RASSEGNA STAMPA

Art&Art
30 marzo 2015

Pistoia Dialoghi sull'uomo

Sesta edizione:
22-23-24 maggio 2015

Dopo il successo della scorsa edizione con oltre 18.000 presenze, torna dal 22 al 24 maggio Pistoia - Dialoghi sull'uomo (www.dialoghisulluomo.it), il festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

Tre giornate di incontri, spettacoli, conferenze e dialoghi che animeranno - con un linguaggio accessibile a tutti - il centro storico di Pistoia, per capire e approfondire con antropologi, sociologi, filosofi, intellettuali italiani e stranieri il tema: *"Le case dell'uomo. Abitare il mondo"*.

«Il tema di quest'anno ha, come per le precedenti edizioni, una forte valenza socio-antropologica – spiega Giulia Cogoli – ed è di grande attualità. La casa, diceva Le Corbusier, è *"una macchina per abitare"*, ma cosa significa oggi abitare? Quanti modi ci sono per declinare la parola *"casa"*? Ogni cultura costruisce modelli propri, che non dipendono solo dalla disponibilità materiale, dal luogo geografico, ma che rispondono anche a una certa visione della vita e della famiglia. Ecco dunque che parlare dell'abitare significa anche comprendere cosa sia il nomadismo oggi, approfondire il fenomeno delle migrazioni e il concetto di accoglienza, di convivenza, di adattamento all'ambiente, ma anche quello di rispetto del mondo che ci circonda. Quest'anno proponiamo un viaggio attraverso le case degli esseri umani, per addentrarci in culture e società diverse e simili al tempo stesso.»

Le case non sono solo luoghi, ma spesso fungono da *"soglie"*, *"transiti"*, come ricorda l'antropologo Adriano Favole, consulente al programma del festival insieme a Marco Aime. Invitare qualcuno nella propria casa significa aprire una via di accesso a storie, biografie, vicende intime. Di recente, l'antropologia ha studiato gli arredi e gli oggetti delle case come spazi di significati in cui gli individui inscrivono la propria vita e le proprie relazioni sociali. Ritratti, souvenir, fotografie, mobili e oggetti appartenuti a genitori o antenati, raccontano storie e costruiscono creativamente lo spazio interno dell'abitazione. Per molti, la casa è ben più di un *"valore economico"*: è uno spazio degli affetti in cui si forgiano abiti e abitudini che possono estendersi su più generazioni.

Per ulteriori informazioni:
www.dialoghisulluomo.it

Ufficio stampa Delos
02.8052151 delos@delosrp.it